

**II Commissione Consiliare Permanente,  
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E  
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 68 del 17/04/2026

L'anno 2026, il giorno 17/04/2026 alle ore 09,15 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico" per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Regolamento comunale definizione agevolata dei tributi locali
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco sostituito da Alagna Perla ore 09:20
- D'Alfio Arianna ore 09: 20
- Grillo Valentina assente
- Calcara Francesca ore 09:20
- Iacono Fullone Giovanni sostituita da Arena Eleonora ore 09: 20
- Reina Michele ore 09:20
- Foggia Francesco ore 09:20

Alle ore 09:20 il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Il consigliere dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa pertanto alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

La Commissione torna ad affrontare l'argomento relativo al "Regolamento comunale per la definizione agevolata dei tributi locali".

Nel corso della seduta è stata esaminata con particolare attenzione la disciplina contenuta nel regolamento relativa alle modalità di rateazione dei debiti tributari, con riferimento sia ai contribuenti persone fisiche sia alle imprese.

Il regolamento introduce un sistema di rateazione strutturato e graduato sulla base

della situazione economica del contribuente, individuata attraverso le fasce ISEE. In particolare, per le persone fisiche con ISEE fino a 10.000 euro è prevista la possibilità di rateizzare il debito fino a un massimo di 72 rate, pari a sei anni, mentre per le fasce successive la durata della rateazione viene progressivamente ridotta: fino a 60 rate per ISEE tra 10.001 e 20.000 euro, fino a 48 rate per ISEE tra 20.001 e 30.000 euro e fino a 36 rate per ISEE superiori a 30.001 euro. Tale articolazione consente di modulare il piano di rientro in modo proporzionato alla reale capacità economica del contribuente.

Particolarmente significativa è la previsione che stabilisce un importo minimo della rata mensile pari a 100 euro, con una importante eccezione prevista nei casi di particolare fragilità economica. Il regolamento, infatti, consente di ridurre la rata minima fino a 50 euro qualora il nucleo familiare dimostri un reddito mensile netto complessivo inferiore a 700 euro. In tali casi è prevista una valutazione da parte dei Servizi Sociali o dell'Ufficio Welfare del Comune, a garanzia della correttezza dell'istruttoria e della reale sostenibilità del piano di rientro.

Questa impostazione dimostra chiaramente la volontà dell'Amministrazione di favorire l'adempimento spontaneo delle obbligazioni tributarie, mettendo i cittadini nelle condizioni concrete di poter regolarizzare la propria posizione senza essere schiacciati da richieste di pagamento immediate e difficilmente sostenibili.

Il regolamento prevede inoltre importanti strumenti di tutela per i contribuenti che scelgono di aderire alla definizione agevolata. Con la presentazione della domanda vengono infatti sospese le procedure esecutive e cautelari relative ai debiti oggetto della richiesta, impedendo l'avvio di nuove azioni di recupero coattivo fino alla scadenza della prima rata. Si tratta di una misura che rafforza la fiducia tra ente e contribuente e consente di costruire percorsi di rientro sostenibili.

Di particolare rilievo è anche la possibilità di accedere alla definizione agevolata per debiti già oggetto di precedenti piani di rateizzazione o inclusi in procedure di composizione della crisi o del sovraindebitamento. In questo modo si offre ai contribuenti una ulteriore opportunità di regolarizzare la propria posizione tributaria in maniera più favorevole.

Nel complesso, le disposizioni analizzate evidenziano un approccio equilibrato e responsabile: da un lato viene ribadito con chiarezza che il pagamento dei tributi rappresenta un dovere civico fondamentale; dall'altro l'Amministrazione dimostra sensibilità verso le difficoltà economiche che possono attraversare famiglie e imprese.

Consentire ai contribuenti di rateizzare i propri debiti in modo sostenibile significa infatti favorire la regolarizzazione delle posizioni tributarie e rafforzare il rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzione pubblica. Solo attraverso il contributo di tutti è possibile garantire le risorse necessarie per mantenere e migliorare i servizi destinati alla collettività, sostenere le attività economiche e promuovere lo sviluppo della città.

La Commissione ha pertanto evidenziato l'importanza di strumenti come la rateazione e la definizione agevolata, che rappresentano non soltanto misure tecniche di gestione del credito tributario, ma anche strumenti di responsabilità civica e di partecipazione alla cura della comunità.

Alle ore 10:00 escono anticipatamente i consiglieri Alagna e Calcara.  
Null'altro essendovi da discutere, la seduta viene tolta alle ore 10:20.  
La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 20  
aprile alle ore 09:00.

Il Segretario  
F.to Francesca Calcara

IL Vice Presidente  
F.to D'Alfio Arianna